

CREDEM, RISULTATI CONSOLIDATI PRIMO SEMESTRE 2019: IN CRESCITA UTILE (+6,8%), PRESTITI⁽¹⁾ (+5%) E RACCOLTA⁽¹⁾ (+1,5%). FORTE ATTENZIONE ALL'INNOVAZIONE ED ALLA SOSTENIBILITA'

AI VERTICI DEL SISTEMA SOLIDITA' (CET1 RATIO⁽²⁾ 13,3%) E QUALITA' DELL'ATTIVO (NPL RATIO⁽³⁾ 4,35%); BANCA ASSICURAZIONE E WEALTH MANAGEMENT AL CENTRO DELLA STRATEGIA DEL GRUPPO

<p>PROSEGUE IL FORTE SVILUPPO DEL GRUPPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Importante focus sui bisogni del cliente, sul modello banca assicurazione e sul risparmio gestito:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>raccolta complessiva⁽¹⁾ +1,5% a/a a 80,5 miliardi di euro;</i> • <i>premi legati a garanzie di protezione vita e danni +12% a/a;</i> ✓ <i>prestiti⁽¹⁾ a clienti +5% a/a (vs sistema⁽⁴⁾ +0,6% a/a) a 25,5 miliardi di euro, in valore assoluto +1,2 miliardi di euro a/a;</i> ✓ <i>mutui casa alle famiglie: erogati 674 milioni di euro (+61,5% a/a);</i> ✓ <i>oltre 51 mila nuovi clienti nel primo semestre⁽⁵⁾.</i>
<p>SOLIDITA' E AFFIDABILITA' AI VERTICI DEL SISTEMA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>CET1 Ratio⁽²⁾ ai massimi livelli del sistema a 13,3% (già adottati i nuovi principi contabili IFRS9 senza regime transitorio). Margine di 530 bps rispetto al livello minimo assegnato da BCE per il 2019 (requisito addizionale SREP⁽⁶⁾ a 1%, il più basso tra le banche italiane vigilate da BCE);</i> ✓ <i>rapporto tra crediti problematici lordi ed impieghi lordi (NPL Ratio⁽³⁾) al 4,35% tra i più bassi del sistema, rispetto a 8,37% medio delle banche italiane⁽⁷⁾. Copertura complessiva dello <i>shortfall</i>⁽⁸⁾ a 65,5% sui crediti problematici ed a 85,4% sulle sofferenze, valore più elevato tra tutte le banche italiane vigilate dalla Banca Centrale Europea;</i> ✓ <i>il costo del credito⁽⁹⁾ annualizzato si attesta a valori molto contenuti pari a 14 bps a fine giugno 2019.</i>
<p>IMPORTANTE PROGETTUALITA' IN AMBITO WEALTH MANAGEMENT</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Raccolta gestita: raggiunti 26,9 miliardi di euro (+1% circa a/a). Positiva la raccolta su fondi e Sicav del Gruppo in crescita del 6,8% a/a;</i> ✓ <i>private equity: istituiti due nuovi fondi per complessivi 100 milioni di euro;</i> ✓ <i>investimenti socialmente responsabili: arricchita la gamma con il fondo azionario flessibile Euromobiliare Cities 4 Future e la linea di gestione patrimoniale Global Equity ESG, soluzioni che investono in un'ottica di sostenibilità e nel rispetto dei criteri cosiddetti ESG (Environmental, Social and Governance).</i>
<p>CONSISTENTI INVESTIMENTI SULLE PERSONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>149 assunzioni⁽¹⁰⁾ di cui 77,2% neo diplomati e neo laureati;</i> ✓ <i>erogate in media oltre 5 giornate di formazione procapite;</i> ✓ <i>a livello di gruppo forte attività di reclutamento nella consulenza finanziaria e nel private banking;</i> ✓ <i>per quanto riguarda la prevenzione quasi 4 mila visite mediche gratuite per il personale del Gruppo nel corso del 2019.</i>

<p>FORTE ATTENZIONE ALL'INNOVAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Importanti investimenti informatici per la sostituzione e l'ammmodernamento delle principali componenti del core banking e per realizzare un'architettura abilitante a governare e cogliere le opportunità offerte dai nuovi paradigmi digitali e dalle normative (es. PSD2);</i> ✓ <i>lanciato l'assistente virtuale che fornisce supporto agli utenti 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno tramite il canale Facebook Messenger;</i> ✓ <i>nell'ambito delle attività di welfare: 1.642 persone utilizzano il remote working, +87% a/a (39% dell'organico potenzialmente interessato);</i> ✓ <i>supporto ai progetti di innovazione delle imprese clienti attraverso l'erogazione di quasi 30 milioni di euro con accordi FEI (Fondo Europeo per gli Investimenti).</i>
<p>ELEVATA REDDITIVITA' IN GRADO DI SOSTENERE LO SVILUPPO FUTURO DEL GRUPPO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>ROE⁽¹¹⁾ annualizzato al 7,8%;</i> ✓ <i>utile netto consolidato a 101,5 milioni di euro (+6,8% a/a);</i> ✓ <i>spesati 16,2 milioni di euro nel semestre per i fondi a supporto della gestione delle banche in difficoltà.</i>
<p>COSTANTE SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>A maggio 2019 è nata AVVERA S.p.A. (100% Credem) la nuova società con offerta multiprodotto nell'ambito dei mutui, prestiti personali e cessione del quinto dello stipendio che sarà il nuovo polo ad elevata specializzazione nel credito ai privati.</i>
<p>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Piantati oltre 320 alberi nel primo semestre dell'anno, in collaborazione con Treadom, per incentivare la sostituzione da parte della clientela dei dispositivi in plastica per la generazione di password per le operazioni online con la versione virtuale e favorire la diffusione della firma digitale nelle operazioni bancarie;</i> ✓ <i>acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili, implementazione di misure di ottimizzazione ed efficienza energetica e sviluppo di iniziative di gestione della mobilità in ottica sostenibile;</i> ✓ <i>percentuale di utilizzo di carta riciclata passata dal 29% di gennaio al 90% di giugno;</i> ✓ <i>collaborazione ad un progetto sperimentale per fronteggiare fragilità fisiche e psicofisiche in collaborazione con la Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto.</i>

“Continuamo a garantire la qualità dei nostri risultati contribuendo al rafforzamento di un'economia sana”, ha dichiarato **Nazzareno Gregori**, Direttore Generale Credem. “Il Gruppo sta sviluppando importanti iniziative di sostenibilità ambientale e di innovazione, sia internamente, nell'ambito degli investimenti con la creazione di strumenti dedicati, sia favorendo, nell'ambito creditizio, le imprese che avviano progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, attraverso la collaborazione con il Fondo Europeo per gli Investimenti. Abbiamo inoltre migliorato la nostra offerta di prodotti e servizi con la costituzione di Avvera, società che sarà il polo distintivo nell'ambito del credito ai privati. Nella seconda parte del 2019 continueranno gli importanti investimenti sulle persone con l'obiettivo di incrementare il nostro organico con nuove assunzioni per sviluppare ulteriormente il modello di banca assicurazione con particolare attenzione alla gestione del risparmio ed al sostegno di imprese e privati. Tutto ciò mantenendo inalterata la solidità del Gruppo e continuando a generare valore per tutti gli stakeholder della banca”, ha concluso **Gregori**.

Il Consiglio di Amministrazione di Credem, presieduto da **Lucio Iginò Zanon di Valgiurata**, ha approvato oggi i risultati individuali e consolidati del primo semestre 2019.

Il Direttore Generale **Nazzareno Gregori** presenterà i risultati alla comunità finanziaria domani venerdì 9 agosto 2019, nel corso di una conference call alle 10.30.

Il semestre in sintesi

Anche nella prima parte del 2019 il Gruppo Credem ha continuato a sviluppare il modello di **banca assicurazione** che si rivela particolarmente efficace nella gestione delle molteplici necessità della clientela. Il Gruppo ha proseguito nel sostegno all'economia del Paese, con i **prestiti**⁽¹⁾ in crescita del 5% a/a (rispetto al sistema⁽⁴⁾ che segna +0,6% nello stesso periodo) raggiungendo 25,5 miliardi di euro. I **mutui casa alle famiglie**, in particolare, registrano flussi erogati pari a 674 milioni di euro (+61,5% a/a). Il progresso di tali aggregati è avvenuto mantenendo la qualità dell'attivo ai vertici del mercato, con il rapporto tra crediti problematici lordi ed impieghi lordi (**NPL Ratio**⁽³⁾) al 4,35% rispetto a 8,37% della media delle banche significative italiane⁽⁷⁾ ed adottando livelli di copertura ai vertici del sistema (livello di copertura comprensivo dello **shortfall**⁽⁸⁾ al 65,5% sui crediti problematici ed all'85,4% sulle sofferenze). La **raccolta complessiva** è in progresso dell'1,5% a/a e si attesta a 80,5 miliardi di euro, mentre la **raccolta complessiva da clientela**⁽¹⁾ è in progresso dell'1,7% a/a e si attesta a 68,3 miliardi di euro, a conferma della fiducia che le famiglie e le imprese italiane continuano ad accordare all'istituto. Si rafforza anche la vocazione assicurativa del Gruppo con la **raccolta assicurativa** in crescita del 2,9% a/a a 7,1 miliardi di euro ed in particolare i **premi legati a garanzie di protezione vita e danni** sono pari a 32 milioni di euro e registrano un incremento del 12% a/a. Nel semestre, inoltre, sono stati raggiunti oltre 51 mila **nuovi clienti**⁽⁵⁾. Confermata anche la solidità patrimoniale, stabilmente ai vertici del sistema bancario. Il **CET1 Ratio**⁽²⁾ si è attestato a 13,3% con 530 bps di margine rispetto al livello minimo normativo (comprensivo del requisito addizionale SREP⁽⁶⁾ assegnato dalla Banca Centrale Europea) pari all'8% (requisito più basso tra le banche italiane vigilate direttamente da BCE). Nel semestre è proseguito il percorso di crescita dell'organico con 149 **assunzioni**⁽¹⁰⁾ di cui 77,2% neo diplomati e neo laureati. Il Gruppo ha inoltre avviato, a maggio, l'operatività di **Avvera**, società che sarà il polo di riferimento del Gruppo nel credito ai privati. L'**utile netto consolidato** è in crescita del 6,8% a/a a 101,5 milioni di euro rispetto a 95 milioni di euro a fine giugno 2018. Tale valore comprende 16,2 milioni, al lordo dell'effetto fiscale, di contributi ai fondi a supporto della gestione delle banche in difficoltà.

Innovazione

Nel semestre, sono proseguite le iniziative, all'interno del Gruppo, per **diffondere la cultura dell'innovazione**, con l'obiettivo di continuare ad essere all'avanguardia nell'offerta di servizi ai clienti e nel modello di business, anche attraverso la costituzione di una **Innovation Unit** per stimolare ulteriormente il cambiamento nella cultura aziendale. In particolare:

- ✓ nell'area degli **investimenti in tecnologia**, importanti sono stati quelli informatici per la sostituzione e l'ammodernamento delle principali componenti del core banking, così come per la realizzazione di una architettura abilitante a governare e cogliere le opportunità offerte dai nuovi paradigmi digitali e dalle normative (come, ad esempio, la PSD2);

- ✓ nell'ambito dell'**intelligenza artificiale**, il Gruppo ha lanciato a luglio 2019 il nuovo assistente virtuale (chatbot) Emily che permette di fornire un'assistenza 24 ore su 24, 365 giorni l'anno tramite il canale Facebook Messenger;
- ✓ è incrementata la diffusione del **remote working**, utilizzato a fine giugno 2019 da 1.642 persone, +87% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e pari ad oltre il 39% dell'organico potenzialmente interessato (26,3% dell'organico complessivo del Gruppo);
- ✓ al fine di fungere anche da **volano per l'innovazione dei clienti del Gruppo**, è stato rinnovato l'accordo **Innovfin** con il FEI (Fondo Europeo per gli Investimenti) con l'obiettivo di supportare i progetti delle PMI "innovative" italiane che hanno sostenuto o pianificato costi ed investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione a cui sono stati erogati quasi 30 milioni di euro nel primo semestre. Tale accordo si affianca agli altri sottoscritti con il FEI come Agri Italy Guarantee Platform, garanzia su un portafoglio di nuovi finanziamenti destinati ad aziende del settore agricolo e agroindustriale, e COSME per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese.

Sostenibilità

La strategia di creazione di valore che caratterizza il percorso di crescita del Gruppo Credem è anche indirizzata al rispetto degli obiettivi di **Sviluppo Sostenibile** definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite. Tale orientamento è proseguito anche nel primo semestre dell'anno, in particolare:

- ✓ il Gruppo, nella consapevolezza dell'importanza di perseguire una strategia chiara ed efficace per contrastare il cambiamento climatico, da anni prosegue l'impegno per ridurre emissioni attraverso l'acquisto di energia elettrica da **fonti rinnovabili**, l'implementazione di misure di ottimizzazione ed **efficienza energetica** e lo sviluppo di iniziative di **gestione della mobilità**;
- ✓ l'iniziativa "**Foresta Credem**" ha permesso di **piantare oltre 320 alberi nel primo semestre dell'anno** e proseguirà nel corso del 2019 con la piantumazione di nuovi alberi con un duplice obiettivo: incentivare la sostituzione da parte della clientela dei dispositivi fisici in plastica per la generazione di password monouso per la conferma delle operazioni bancarie online (Mr Pin) con la versione virtuale su App o tramite sms per recuperare la plastica e favorire la diffusione della firma digitale nelle operazioni bancarie per risparmiare carta. I nuovi alberi si aggiungeranno ai 130 già piantati a fine 2018 e permetteranno così alla "foresta" Credem di raggiungere complessivamente alla fine del 2019 **quasi 500 alberi** che saranno in grado di **assorbire oltre 24 mila Kg di CO2**. Il progetto si è concretizzato grazie alla cooperazione con Treedom, organizzazione ambientale che consente di piantare un albero e seguirne la crescita a distanza;
- ✓ Credem inoltre, con l'obiettivo di stimolare l'adozione di pratiche di sostenibilità ambientale anche da parte delle persone che operano nel Gruppo, planterà un nuovo albero ogni 500 kg di CO2 risparmiati attraverso l'utilizzo del servizio di car pooling aziendale ed ogni 50 persone che sceglieranno di **adottare il remote working**;
- ✓ dall'inizio di marzo 2019 il Gruppo utilizza quasi esclusivamente **carta riciclata** con una percentuale di utilizzo passata nel corso del primo semestre dal 29% di gennaio al 90% di giugno;
- ✓ infine per quanto riguarda l'ambito sociale è stata avviata una collaborazione biennale con la **Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto** relativamente ad un progetto sperimentale con l'obiettivo di fronteggiare fragilità fisiche e psicofisiche. Si partirà dalla danza per attestare la possibilità di superare la disabilità, di diversa natura, come elemento limitante di virtuosismo, capacità e talento, attraverso un processo sperimentale di ricerca trasversale che includerà danza, fotografia, fragilità.

Wealth Management

La **raccolta gestita** del Gruppo a fine giugno ha raggiunto 26,9 miliardi di euro (+0,9% a/a). Positiva la **raccolta su fondi e Sicav del Gruppo** (+6,8% a/a). In ambito **private equity**, due nuovi fondi istituiti da Euromobiliare Private Equity SGR per complessivi 100 milioni di euro hanno arricchito e diversificato l'offerta dedicata al segmento di clientela private e HNWI (High Net Worth Individual). Il Gruppo ha inoltre rinnovato l'impegno sul fronte degli **investimenti socialmente responsabili** proseguendo nella costruzione della propria offerta in tale settore. In particolare è stata istituita "Global Equity ESG", linea di gestione individuale di portafoglio gestita da Euromobiliare Advisory SIM ed è stato lanciato il fondo "Cities 4 Future", gestito da Euromobiliare Asset Management SGR che ha raccolto oltre 150 milioni di euro.

Assunzioni e welfare

Sono proseguiti nei primi sei mesi dell'anno anche gli investimenti sulle persone, con 149 **assunzioni**⁽¹⁰⁾ di cui 77,2% neo diplomati e neo laureati ed un particolare focus, a livello di gruppo, nell'ambito della **consulenza finanziaria** e del **private banking**; sono state inoltre erogate in media oltre 5 giornate procapite di **formazione**. Importante è anche l'impegno nell'ambito della prevenzione: per fine 2019 l'obiettivo è di far usufruire al personale del Gruppo quasi **4 mila visite mediche gratuite**. L'eccellenza nelle condizioni di lavoro offerte ai dipendenti, nelle politiche di formazione e sviluppo diffuse a tutti i livelli aziendali e nelle strategie di gestione delle persone sono stati gli elementi che hanno permesso al Gruppo Credem di ottenere ad inizio 2019, per il quarto anno consecutivo, la certificazione "Top Employer" assegnata da un'autorevole agenzia internazionale specializzata nella valutazione della qualità del posto di lavoro, dopo un'analisi completa delle politiche e di tutti i processi aziendali legati alla gestione delle persone. Tale certificazione testimonia gli elevati standard delle condizioni di lavoro dei dipendenti e conferma la centralità del benessere delle persone nel progetto d'impresa del Gruppo.

Credito alle famiglie

Da maggio 2019 è nata **Avvera**, la nuova società (100% Credem) con offerta **multiprodotto** nell'ambito del credito ai privati (mutui, prestiti e cessione del quinto dello stipendio), che si pone l'obiettivo di creare un nuovo polo ad elevata specializzazione nel credito ai privati per sostenere i progetti delle famiglie italiane. Il modello distributivo adottato dalla nuova società, **distintivo** per il mercato italiano, sarà **multicanale** e **multiprodotto**. Avvera nasce dalla trasformazione di Creacasa, la società (100% Credem) attiva nel business dei **mutui** che apporta circa **450 milioni di euro di intermedio all'anno**, in prevalenza su nuova clientela. In continuità con il passato, la società continuerà ad intermediare mutui per i nuovi clienti del Gruppo ed in aggiunta per tutte le operazioni che prevedono un finanziamento superiore all'80% del valore dell'immobile (Itv). Le filiali Credem, invece, continueranno a seguire le operazioni dei clienti attuali con Itv pari o inferiore all'80%. Tale modello conferma l'importante sinergia tra le reti del Gruppo che ha generato in passato significativi risultati. L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Avvera è **Lorenzo Montanari**, il **Presidente Claudio Zara**.

Il Gruppo Credem in sintesi

1910	Anno di fondazione
638	Filiali, centri imprese, centri small business, negozi finanziari
19	Regioni italiane di insediamento
6.223	Dipendenti
806	Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede (con incarico di agenzia)

Risultati economici consolidati^{(12)()}*

A fine giugno 2019 il **margin**e di intermediazione si attesta a 587,2 milioni di euro rispetto a 583,9 milioni di euro nello stesso periodo del 2018 (+0,6%; al netto degli impatti legati all'entrata in vigore del principio IFRS16, il dato di giugno 2019 sarebbe 589,2 milioni di euro, +0,9% a/a). All'interno dell'aggregato, il **margin**e finanziario⁽¹³⁾⁽¹⁵⁾ raggiunge 251,2 milioni di euro, +4,1% rispetto a 241,3 milioni di euro al 30 giugno 2018 (al netto degli impatti legati all'entrata in vigore del principio IFRS16, il dato di giugno 2019 sarebbe 253,2 milioni di euro, +4,9% a/a). Il **margin**e da servizi⁽¹⁴⁾⁽¹⁵⁾ è pari a 336 milioni di euro rispetto a 342,6 milioni di euro dell'anno precedente (-1,9% a/a). Più in dettaglio le **commissioni nette** ammontano a 276,3 milioni di euro (+3,1% a/a) di cui 185 milioni di euro di commissioni da gestione ed intermediazione (+2% a/a) e 91,3 milioni di euro di commissioni da servizi bancari (+5,3% a/a). Il **trading in titoli, cambi e derivati** si attesta a 17,2 milioni di euro (-52,5% a/a). Il risultato dell'attività assicurativa del ramo vita raggiunge infine 30,8 milioni di euro (+4,8% a/a).

I **costi operativi**⁽¹⁵⁾ si attestano a 366,5 milioni di euro rispetto a 376 milioni di euro nel 2018 (-2,5% a/a; al netto degli impatti legati all'entrata in vigore del principio IFRS16, il dato di giugno 2019 sarebbe 378,9 milioni di euro, +0,8% a/a). Nel dettaglio, le spese amministrative⁽¹⁵⁾ ammontano a 105,1 milioni di euro (-12,3% a/a; al netto degli impatti legati all'entrata in vigore del principio IFRS16, il dato di giugno 2019 sarebbe 117,5 milioni di euro, -1,9% a/a), mentre le spese relative al personale sono pari a 261,4 milioni di euro (+2% a/a).

Il **cost/income**⁽¹⁶⁾ risulta pari a 62,4% rispetto al 64,4% di fine giugno 2018 (al netto degli impatti legati all'entrata in vigore del principio IFRS16, il dato di giugno 2019 sarebbe 64,3%).

Il **risultato lordo di gestione** si attesta a 220,7 milioni di euro rispetto a 207,9 milioni di euro nell'anno precedente (+6,2% a/a; al netto degli impatti legati all'entrata in vigore del principio IFRS16, il dato di giugno 2019 sarebbe 210,3 milioni di euro, +1,2% a/a). Gli **ammortamenti**, che scontano gli effetti negativi della recente revisione di alcuni principi contabili (IFRS 16), sono pari a 39 milioni di euro rispetto ai 24,6 milioni di euro nel primo semestre 2018 (+58,5% a/a), in aumento anche a seguito dalla forte politica di investimento del Gruppo (al netto degli impatti legati all'entrata in vigore del principio IFRS16, il dato di giugno 2019 sarebbe 28,6 milioni di euro, +16,3% a/a).

Il **risultato operativo** si attesta a 181,7 milioni di euro rispetto a 183,3 milioni di euro a fine giugno 2018 (-0,9% a/a).

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri**⁽¹⁵⁾ sono pari a +5,4 milioni di euro rispetto a -7 milioni di euro nell'anno precedente. Le **rettifiche nette di valore su crediti**⁽¹⁵⁾ si attestano a 17,5 milioni di euro rispetto a 16,5 milioni di euro a fine giugno 2018 (+6,1% a/a).

Il **saldo delle componenti straordinarie**⁽¹⁵⁾ è pari a -18,1 milioni di euro (-20,3 milioni di euro nello stesso periodo del 2018) e comprende tra l'altro 16,2 milioni di euro, al lordo dell'effetto fiscale, di contributo al Fondo di Risoluzione Unico e al Fondo di Tutela dei Depositi.

L'**utile ante imposte** raggiunge 151,5 milioni di euro, +8,6% rispetto a 139,5 milioni di euro a fine giugno 2018, mentre le **imposte sul reddito** ammontano a 50 milioni di euro (44,5 milioni di euro nel 2018, +12,4% a/a). L'**utile netto consolidato** si attesta a 101,5 milioni di euro rispetto a 95 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente (+6,8% a/a).

Il **ROE**⁽¹¹⁾ annualizzato è pari a 7,8%.

Aggregati patrimoniali consolidati^{(1)(*)}

La **raccolta complessiva da clientela** a fine giugno 2019 si attesta a 68.278 milioni di euro, +1,7% rispetto a 67.135 milioni di euro l'anno precedente. La raccolta complessiva ammonta a 80.461 milioni di euro, +1,5% a/a rispetto a 79.258 milioni di euro a fine giugno 2018. In particolare, la **raccolta diretta** da clientela raggiunge 24.169 milioni di euro rispetto a 23.167 milioni di euro dell'anno precedente (+4,3% a/a). La raccolta diretta complessiva è pari a 26.757 milioni di euro rispetto a 25.667 milioni di euro a fine giugno 2018 (+4,2% a/a). La **raccolta assicurativa** si attesta a 7.134 milioni di euro, +2,9% rispetto a 6.934 milioni di euro del primo semestre 2018. La **raccolta indiretta** da clientela risulta pari a 36.975 milioni di euro rispetto a 37.034 milioni di euro nello stesso periodo del 2018 (-0,2% a/a). Nel dettaglio, la **raccolta gestita** si attesta a 26.939 milioni di euro rispetto a 26.691 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente (+0,9% a/a). All'interno di tale aggregato le gestioni patrimoniali sono pari a 5.728 milioni di euro (-12,2% a/a), i fondi comuni di investimento e Sicav ammontano a 12.308 milioni di euro (+6,8% a/a), i prodotti di terzi ed altra raccolta gestita si attestano a 8.903 milioni di euro (+3% a/a).

Gli **impieghi a clientela** sono in crescita del 5% a/a (rispetto al sistema⁽⁴⁾ che segna +0,6% nello stesso periodo) e si attestano a 25.453 milioni di euro rispetto a 24.248 milioni di euro a fine giugno 2018, con costante attenzione alla qualità del portafoglio. Nel dettaglio i **mutui casa alle famiglie** registrano flussi erogati al 30 giugno 2019 per 674 milioni di euro (+61,5% a/a) con consistenze pari a 7.045 milioni di euro (+4,3% a/a).

Le **sofferenze nette su impieghi netti** sono pari a 0,88% (rispetto a 1,12% nello stesso periodo del 2018) dato significativamente inferiore alla media di sistema⁽⁴⁾ pari a 1,88%. La percentuale di **copertura delle sofferenze** è del 67,8% (66,5% a fine giugno 2018), tale dato, comprensivo dello shortfall patrimoniale⁽⁸⁾, è pari a 85,4%. I **crediti problematici totali netti** sono pari a 541,5 milioni di euro, in calo del 16,4% rispetto a 647,4 milioni di euro a fine giugno 2018. I **crediti problematici totali lordi** ammontano invece a 1.136,2 milioni di euro, in calo dell'11,3% rispetto a 1.280,8 milioni di euro nel primo semestre 2018. La percentuale di **copertura dei crediti problematici totali lordi** è del 52,3% (49,5% a fine giugno 2018); tale dato, comprensivo dello shortfall patrimoniale⁽⁸⁾, sale al 65,5%. Il **rapporto tra crediti problematici totali lordi e impieghi lordi (NPL Ratio)**⁽³⁾ si attesta al 4,35% (5,13% a

fine giugno 2018) a fronte di una media delle banche significative italiane⁽⁷⁾ a 8,37%. Il costo del credito⁽⁹⁾ annualizzato si attesta a valori molto contenuti pari a 14 bps a fine giugno 2019.

Coefficienti patrimoniali

Il CET1 ratio⁽²⁾ calcolato su Credemholding è pari a 13,3%, ai massimi livelli del sistema malgrado le tensioni registrate negli ultimi mesi sui mercati finanziari e sui titoli di stato e nonostante la scelta di aver già adottato i nuovi standard contabili IFRS 9 senza i benefici del regime transitorio. Il Tier 1 capital ratio⁽²⁾ è pari a 13,6% ed il Total capital ratio⁽²⁾ è pari a 15,4%. Per il 2019 il CET1 Ratio minimo (SREP)⁽⁶⁾ assegnato al Gruppo è pari a 8%, il requisito più basso tra le banche italiane vigilate da BCE.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per i prossimi mesi si confermeranno le principali linee guida della gestione del Gruppo. In particolare proseguiranno lo sviluppo del risparmio gestito, la focalizzazione sulla gestione della liquidità e l'aumento selettivo del credito, con particolare riguardo a specifiche forme tecniche e segmenti di mercato. Continuerà la significativa diversificazione del portafoglio mobiliare a presidio della volatilità patrimoniale, il miglioramento del profilo di efficienza economica e saranno confermati i sensibili investimenti a supporto dell'evoluzione normativa e del business oltre al mantenimento di distintivi livelli di rischio e patrimoniali. Per quanto riguarda la seconda parte dell'esercizio, pur nell'ambito dell'incertezza che riguarda l'andamento dell'economia, dei mercati e del rischio percepito del debito sovrano, si possono ragionevolmente ipotizzare condizioni non dissimili nello svolgimento della gestione caratteristica. Naturalmente il risultato sarà condizionato da profili che, rispetto agli esiti recepiti nel primo semestre, non appaiono proiettabili in modo lineare con particolare riferimento al contributo dell'area finanza e alla dinamica del costo del credito. Non sono al momento prevedibili eventi straordinari, oltre agli elementi di incertezza dello scenario economico e di quelli interni appena evidenziati, in grado di modificare nella sostanza la dinamica economica del secondo semestre.

Conference call

Il Direttore Generale di Credem, **Nazzareno Gregori**, presenterà i risultati domani alle 10.30 nel corso di una conference call che potrà essere seguita in modalità webcast, con avanzamento sincronizzato delle slide, collegandosi al sito www.credem.it sezione Investor Relations. In alternativa sarà possibile chiamare 10 minuti prima dell'orario di inizio previsto i seguenti numeri: +39028058811 (dall'Italia e altri Paesi), +441212818003 (dal Regno Unito) e +17187058794 (dagli Stati Uniti).

Il sottoscritto Paolo Tommasini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Credem Emiliano S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In allegato i prospetti di stato patrimoniale e conto economico individuali e consolidati, il conto economico consolidato riclassificato ed il rendiconto finanziario consolidato. La relazione finanziaria al 30 giugno 2019, comprensiva della relazione intermedia sulla gestione e del bilancio consolidato semestrale abbreviato, soggetta a revisione contabile limitata, sarà a disposizione del pubblico nei termini di legge. Una presentazione di commento ai risultati consolidati al 30 giugno 2019 sarà resa disponibile nella sezione "Investor Relations" del sito internet www.credem.it.

(*) INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

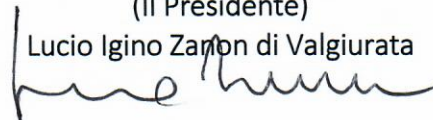
Il Gruppo Credem utilizza alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento economico e finanziario. Al seguente [link](#) è presente un documento che illustra contenuto e criterio di determinazione di ogni singolo IAP utilizzato, nonché una riconciliazione con le voci degli schemi di bilancio adottati e le relative note di commento.

NOTE:

- (1) Gli impieghi non comprendono i finanziamenti erogati, nella forma tecnica dei pronti contro termine attivi, alla Cassa di Compensazione e Garanzia, e a giugno 2019 i titoli valutati al costo ammortizzato, pari a 1.730 milioni di euro. Dalla raccolta diretta complessiva sono esclusi i pronti contro termine Cassa Compensazione e Garanzia mentre è compreso l'apporto delle Società appartenenti al Gruppo bancario. Nella raccolta assicurativa sono comprese le riserve tecniche e le passività finanziarie valutate al fair value di Credemvita. Per la raccolta da clientela sono dedotti, per tutti i periodi di riferimento, i titoli di debito emessi sui mercati istituzionali e la raccolta indiretta di natura finanziaria. Nella raccolta complessiva da clientela sono ricomprese anche le riserve assicurative; Dal 2019 infine è esclusa la contropartita alla capitalizzazione degli immobili e auto in affitto (IFRS16) per circa 156 milioni;
- (2) in base alle disposizioni dettate dagli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR, le banche controllate da una "società di partecipazione finanziaria madre" sono tenute a rispettare i requisiti stabiliti dal predetto regolamento sulla base della situazione consolidata della società di partecipazione finanziaria medesima. Tali disposizioni hanno pertanto reso necessaria la modifica del perimetro di consolidamento del Gruppo ai fini della vigilanza prudenziale, portando a calcolare i ratio patrimoniali a livello di Credemholding, società controllante il 77,57% di CREDEM Spa. Ai sensi del regolamento (UE) n.575/2013 (CRR), art.26, comma 2, la quota dell'utile netto del 1° semestre, al netto della quota destinabile ai dividendi, è stata inserita nel calcolo dei Fondi Propri in quanto l'Informativa Finanziaria Periodica al 30 giugno 2019 è stata assoggettata a revisione contabile. Senza includere l'utile netto di periodo ai fini del calcolo del CET1 Capital, il CET1 Ratio sarebbe 12,86%;
- (3) calcolato come rapporto tra totale impieghi problematici pari a 1.136,2 milioni di euro e crediti lordi alla clientela pari a 26.104,5 milioni di euro;
- (4) Fonte ABI Monthly Outlook Luglio 2019 (https://www.abi.it/DOC_Mercati/Analisi/Scenario-e-previsioni/ABI-Monthly-outlook/Sintesi%20luglio%202019.pdf)
- (5) dati riferiti alla sola Credem Spa;
- (6)) vedi [https://www.credem.it/content/dam/credem/documenti/Sala_Stampa/Comunicati-Stampa/in-corso/2019/Comunicato%20Stampa%20SREP%20\(ITA\)%20Oper%20sito.pdf](https://www.credem.it/content/dam/credem/documenti/Sala_Stampa/Comunicati-Stampa/in-corso/2019/Comunicato%20Stampa%20SREP%20(ITA)%20Oper%20sito.pdf) ;
- (7) Fonte (pag. 60): https://www.bankingsupervision.europa.eu/ecb/pub/pdf/ssm_supervisorybankingstatistics_first_quarter_2019_201907~62c4b59f7c.en.pdf;
- (8) lo shortfall è calcolato come differenza tra ELBE – Expected Loss Best Estimate (rappresenta la migliore stima della perdita attesa per ciascuna esposizione, date le circostanze economiche correnti e lo status dell'esposizione stessa) e le rettifiche nette su crediti. Viene considerato ai fini della determinazione delle coperture sui crediti deteriorati sia all'interno dell'" Addendum to the ECB Guidance to banks on nonperforming loans", sia alla proposta di legge della Commissione Europea finalizzata ad introdurre un livello minimo di svalutazione dei crediti deteriorati;
- (9) calcolato come rapporto tra "Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito (al netto di quelle iscritte nel margine servizi)" e "Crediti verso Clientela – al netto dei Pronti contro Termine Attivi" (calcolato come media tra il valore alla fine dell'esercizio precedente e il valore al termine del periodo di riferimento). Il rapporto deve essere annualizzato per ogni periodo di riferimento;
- (10) dati riferiti alla sola Credem Spa. Ingressi al netto di passaggi infragruppo e riassunzioni;
- (11) dato annualizzato. ROE di periodo pari a 3,9%. Roe=utile netto/[(patrimonio anno precedente + patrimonio)/2]. Patrimonio: somma algebrica di riserve da valutazione (voce 120 + voce 125), azioni rimborsabili (voce 130), riserve (voce 150), sovrapprezzi di emissione (voce 160), capitale (voce 170) – azioni proprie (voce 180), utile consolidato al netto dividendi distribuiti (o deliberati) dalla capogruppo o comunque dalla società consolidante (voce 200);
- (12) dati economici riclassificati. La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio e dalla nota integrativa;
- (13) comprende le attività detenute per incassare flussi di cassa contrattuali, valutate al fair value, e gli utili/perdite delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto;
- (14) comprende l'intero margine d'intermediazione di Credemvita e la voce altri oneri/proventi di gestione al netto degli oneri/proventi straordinari;
- (15) le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (50,7 milioni di euro al giugno 2019; 48,2 milioni di euro a giugno 2018; 95,6 milioni di euro a fine 2018); sono stati stornati da spese contributi ai fondi nazionali per 14,4 milioni di euro (13,5 milioni a giugno 2018, 25,7 milioni al dicembre 2018); a dicembre 2018 il risultato derivante dalla cessione di sofferenze è riclassificato a rettifiche nette su crediti (1,7 milione di euro). La componente di contributo al Fondo di Risoluzione (1,8 milioni di euro a giugno 2019, 1,6 milioni di euro a giugno e dicembre 2018) accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri è ricondotta tra gli oneri straordinari. A giugno 2019 le rettifiche di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (circa zero; -0,9 milioni di euro a giugno 2018; -0,8 milioni di euro a dicembre 2018) e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività (+0,2 milioni di euro; +1,3 milioni di euro a giugno 2018; -1,8 milioni di euro a dicembre 2018) sono ricondotte al margine servizi. Sono state apportate variazioni, al fine di assicurare un confronto omogeneo a seguito dell'entrata in vigore del principio IFRS16, alle spese amministrative (+ 12,4 milioni di euro), ammortamenti (-10,5 milioni di euro), interessi passivi (-1,9 milioni di euro);
- (16) calcolato come rapporto tra i costi operativi ed il margine di intermediazione.

Reggio Emilia, 8 agosto 2019

CREDITO EMILIANO SPA
(Il Presidente)
Lucio Iginio Zanon di Valgiurata




CONTATTI

Media relations Credem

 +39.0522.582075 - +39.02.77426202

 rel@credem.it

Investor relations Credem

 +39.0522.582580 – 3611

 investor@credem.it

 www.credem.it

CREDEM – STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

Voci dell'attivo	30/06/2019	31/12/2018
10. Cassa e disponibilità liquide	117.627	154.817
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	210.435	143.639
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	200.880	124.460
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	9.555	19.179
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.369.525	5.336.048
35. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al FV ai sensi dello IAS39	6.186.398	5.957.351
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	28.817.031	28.635.041
a) Crediti verso banche	1.427.656	862.102
b) Crediti verso clientela	27.389.375	27.772.939
45. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS39	1.067.329	1.023.086
50. Derivati di copertura	269.004	109.691
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	107.530	62.614
70. Partecipazioni	36.702	33.659
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	17.038	15.259
90. Attività materiali	460.047	309.391
100. Attività immateriali	417.360	426.072
di cui:		
- Avviamento	288.130	288.130
110. Attività Fiscali	359.287	423.073
a) Correnti	128.936	138.719
b) Anticipate	230.351	284.354
130. Altre attività	554.789	538.347
Totale dell'attivo	44.990.102	43.168.088
Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2019	31/12/2018
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	32.422.428	31.931.239
a) Debiti verso banche	5.539.636	5.124.444
b) Debiti verso clientela	24.289.790	24.063.889
c) Titoli in circolazione	2.593.002	2.742.906
15. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS39	53.486	51.789
20. Passività finanziarie di negoziazione	171.045	99.797
35. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al FV ai sensi dello IAS39	3.275.551	3.094.465
40. Derivati di copertura	414.985	213.188
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	177.798	57.609
60. Passività fiscali	180.804	175.632
a) correnti	28.417	39.984
b) differite	152.387	135.648
80. Altre passività	1.513.248	943.901
90. Trattamento di fine rapporto del personale	80.891	79.706
100. Fondi per rischi e oneri:	116.466	153.051
a) Impegni e garanzie rilasciate	4.337	4.277
b) Quiescenza e obblighi simili	1.804	1.677
c) Altri fondi per rischi e oneri	110.325	147.097
110. Riserve tecniche	3.858.145	3.794.789
120. Riserve da valutazione	40.218	(33.293)
125. Riserva da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	(26.019)	(67.657)
150. Riserve	1.997.747	1.876.867
160. Sovrapprezzi di emissione	283.052	283.052
170. Capitale	332.392	332.392
180. Azioni proprie (-)	(3.625)	(5.103)
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	4	4
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	101.486	186.660
Totale del passivo e del patrimonio netto	44.990.102	43.168.088

CREDEM – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

Voci	30/06/2019	30/06/2018
10. Interessi attivi e proventi assimilati	297.793	288.763
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	269.484	268.075
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(49.102)	(50.607)
30. Margine d'interesse	248.691	238.156
40. Commissioni attive	326.223	313.624
50. Commissioni passive	(82.769)	(76.716)
60. Commissioni nette	243.454	236.908
70. Dividendi e proventi simili	32	1.041
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	10.936	956
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(11.160)	1.086
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	15.738	32.571
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.583	964
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.074	31.454
c) Passività finanziarie	81	153
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(118)	(8)
a) Attività e passività finanziarie designate al fair value	-	(1)
b) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(118)	(7)
115. Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	86.559	62.241
120. Margine di intermediazione	594.132	572.951
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito di:	(16.984)	(16.392)
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(17.187)	(17.721)
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	203	1.329
135. Rettifiche/Riprese di valore nette di pertinenza delle imprese assicurative ai sensi dello IAS39	(2.277)	(215)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(158)	12
150. Risultato netto della gestione finanziaria	574.713	556.356
160. Premi netti	211.177	309.753
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(229.293)	(314.106)
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	556.597	552.003
190. Spese amministrative	(431.577)	(437.747)
a) Spese per il personale	(261.371)	(256.214)
b) Altre spese amministrative	(170.206)	(181.533)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	3.502	(8.418)
a) Per rischio di credito relativo a impegni e garanzie rilasciate	(91)	248
b) Altri accantonamenti netti	3.593	(8.666)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(20.923)	(8.803)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(18.141)	(15.779)
230. Altri oneri/proventi di gestione	59.873	56.545
240. Costi operativi	(407.266)	(414.202)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	2.160	1.779
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	11	-
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	151.502	139.580
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(50.016)	(44.533)
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	101.486	95.047
330. Utile (Perdita) d'esercizio	101.486	95.047
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	101.486	95.047

CREDEM – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (DATI IN MILIONI DI EURO)

	1° trim	2° trim.	06/19	06/18	Var%	2° trim. 18	12/18
marginie d'interesse	122,5	128,7	251,2	241,3	4,1	120,4	492,4
marginie servizi (*)	164,9	171,1	336	342,6	(1,9)	153,6	665,0
Di cui "commissioni di gestione ed intermediazione"	83,4	101,6	185,0	181,4	2,0	85,5	355,7
Di cui "commissioni da servizi bancari"	43,8	47,5	91,3	86,7	5,3	43,5	177,5
Di cui "risultato dell'attività assicurativa"	17,1	13,7	30,8	29,4	4,8	13,9	60,0
marginie d'intermediazione	287,4	299,8	587,2	583,9	0,6	274,0	1.157,4
spese del personale	(131,7)	(129,7)	(261,4)	(256,2)	2,0	(123,0)	(504,7)
spese amministrative (*)	(51,4)	(53,7)	(105,1)	(119,8)	(12,3)	(61,3)	(234,5)
costi operativi (*)	(183,1)	(183,4)	(366,5)	(376,0)	(2,5)	(184,3)	(739,2)
risultato lordo di gestione	104,3	116,4	220,7	207,9	6,2	89,7	418,2
Ammortamenti	(19,1)	(19,9)	(39,0)	(24,6)	58,5	(12,1)	(53,1)
risultato operativo	85,2	96,5	181,7	183,3	(0,9)	77,6	365,1
accantonamenti per rischi ed oneri (***)	(0,1)	5,5	5,4	(7,0)	n.s.	(3,1)	(12,1)
oneri/proventi straordinari (**)(***)	(13,6)	(4,5)	(18,1)	(20,3)	(10,8)	(7,0)	(21,5)
rettifiche nette su crediti e operazioni finanziarie (**)(****)	(5,3)	(12,2)	(17,5)	(16,5)	6,1	(8,8)	(61,1)
UTILE ANTE IMPOSTE	66,2	85,3	151,5	139,5	8,6	58,7	270,4
imposte sul reddito	(21,3)	(28,7)	(50,0)	(44,5)	12,4	(18,3)	(83,7)
UTILE NETTO	44,9	56,6	101,5	95,0	6,8	40,4	186,7
UTILE PER AZIONE			0,31	0,29	6,9		0,56
UTILE DILUITO PER AZIONE			0,31	0,29	6,9		0,56

La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio e dalla nota integrativa. Dati che comprendono gli effetti derivanti dall'introduzione del principio contabile IFRS16

(*) le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (50,7 milioni di euro al giugno 2019; 48,2 milioni di euro a giugno 2018; 95,6 milioni di euro a fine 2018); sono stati stornati da spese contribuiti ai fondi nazionali per 14,4 milioni di euro (13,5 milioni a giugno 2018, 25,7 milioni al dicembre 2018);

(**) a dicembre 2018 il risultato derivante dalla cessione di sofferenze è riclassificato a rettifiche nette su crediti (1,7 milione di euro);

(***) la componente di contributo al Fondo di Risoluzione (1,8 milioni di euro a giugno 2019, 1,6 milioni di euro a giugno e dicembre 2018) accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri è ricondotta tra gli oneri straordinari;

(****) a giugno 2019 le rettifiche di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (circa zero; -0,9 milioni di euro a giugno 2018; -0,8 milioni di euro a dicembre 2018) e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività (+0,2 milioni di euro; +1,3 milioni di euro a giugno 2018; -1,8 milioni di euro a dicembre 2018) sono ricondotte al margine servizi.

LEGENDA:
Margine finanziario

+ Voce 30 Margine d'interesse

+ Voce 70 Dividendi e proventi simili (per la sola quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale nelle attività finanziarie classificate in HTC e eHTC)

+ Voce 250 Utile/perdita delle partecipazioni escluso gli utile/perdite derivanti da cessioni/valutazioni

- Margine d'interesse Credemvita

Margine servizi

+ Voce 60 Commissioni nette

+ Voce 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione

+ Voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura

+ Voce 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto

+ Voce 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value

+ Voce 115 Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39

+ Voce 130 a) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la parte relativa a titoli iscritti in tale categoria di attività finanziarie)

+ Voce 130 b) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

+ Voce 160 Premi netti

+ Voce 170 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa

+ Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (al netto delle componenti di natura straordinaria)

+ Voce 70 Dividendi e proventi simili (al netto della quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale classificate in HTC e HTC)

+ Margine d'interesse Credemvita

Risultato operativo

+ Margine d'intermediazione

+ Voce 190 Spese amministrative (spese per il personale e altre spese amministrative)

+ Voce 210 Rettifiche /riprese di valore nette su attività materiali

+ Voce 220 Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali

Utile prima delle imposte

+ Risultato operativo

+ Voce 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito (al netto di quelle iscritte nel margine servizi)

+ Voce 140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni

+ Voce 200 Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri

+ Oneri/proventi straordinari:

+ Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (solo componenti di natura straordinaria - sbilancio sopravvenienze)

+ Voce 270 Rettifiche di valore dell'avviamento

+ Voce 280 Utili/perdite da cessione di investimenti

+ Voce 310 Utili/perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte

	Importo 30/06/2019	Importo 30/06/2018
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	31.737	40.048
- risultato d'esercizio (+/-)	101.486	95.047
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	10.950	42.619
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	11.160	(1.086)
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	34.536	35.449
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	39.064	24.582
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(3.502)	8.418
- premi netti non incassati (-)	(687)	(944)
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	(2.021)	(2.283)
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	29.499	14.150
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(188.748)	(175.904)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(1.297.055)	(1.685.997)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(87.064)	(7.284)
- attività finanziarie designate al fair value	-	(2)
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	9.512	(3.113)
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(785.557)	(556.163)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(121.572)	(827.042)
- altre attività	(312.375)	(292.395)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.310.397	1.703.020
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	513.920	1.242.569
- passività finanziarie di negoziazione	252.334	36.391
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	544.143	424.060
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	45.078	57.071
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	224	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	224	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(182.165)	(18.900)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	(174.234)	(3.395)
- acquisti di attività immateriali	(7.931)	(15.505)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(181.941)	(18.900)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	1.478	868
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(66.319)	(66.769)
- vendita/acquisto di controllo di terzi	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(64.841)	(65.901)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(37.190)	(27.730)

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo	
	30/06/2019	30/06/2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	154.817	148.495
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(37.190)	(27.730)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	117.627	120.765

CREDEM – STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE (DATI IN EURO)

Voci dell'attivo		30/06/2019	31/12/2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	117.246.620	154.372.519
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	220.041.909	147.540.817
	a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	211.168.318	128.451.880
	c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	8.873.591	19.088.937
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6.119.172.657	5.089.907.444
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	28.187.731.271	27.929.536.323
	a) Crediti verso banche	1.401.129.752	852.485.158
	b) Crediti verso clientela	26.786.601.519	27.077.051.165
50.	Derivati di copertura	269.004.399	109.331.342
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	104.593.613	61.937.579
70.	Partecipazioni	391.127.434	391.127.434
80.	Attività materiali	391.926.587	265.619.209
90.	Attività immateriali	354.473.414	365.237.258
	di cui:		
	- avviamento	240.060.423	240.060.423
100.	Attività fiscali	181.656.560	212.811.156
	a) correnti	3.922.092	3.216.998
	b) anticipate	177.734.468	209.594.158
120.	Altre attività	393.287.383	439.726.803
Totale dell'attivo		36.730.261.847	35.167.147.884
Voci del passivo e del patrimonio netto		30/06/2019	31/12/2018
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	32.225.424.038	31.677.661.358
	a) Debiti verso banche	6.402.928.133	5.906.594.782
	b) Debiti verso clientela	23.228.498.049	23.027.170.685
	c) Titoli in circolazione	2.593.997.856	2.743.895.891
20.	Passività finanziarie di negoziazione	181.517.084	103.948.041
40.	Derivati di copertura	404.513.091	209.376.547
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	177.797.985	57.608.726
60.	Passività fiscali	121.918.196	95.149.505
	a) correnti	12.447.504	8.175.466
	b) differite	109.470.692	86.974.039
80.	Altre passività	1.357.022.456	786.800.271
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	73.565.240	72.933.104
100.	Fondi per rischi e oneri	100.831.961	131.267.083
	a) impegni e garanzie rilasciate	4.284.930	4.233.195
	b) quiescenza e obblighi simili	1.688.150	1.567.978
	c) altri fondi per rischi e oneri	94.858.881	125.465.910
110.	Riserve da valutazione	33.768.844	(38.188.166)
140.	Riserve	1.393.635.116	1.364.950.281
150.	Sovrapprezzi di emissione	283.052.330	283.052.330
160.	Capitale	332.392.107	332.392.107
170.	Azioni proprie (-)	(3.624.648)	(5.103.126)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	48.448.047	95.299.823
Totale del passivo e del patrimonio netto		36.730.261.847	35.167.147.884

CREDEM – CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE (DATI IN EURO)

Voci		30/06/2019	30/06/2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	269.281.681	259.669.246
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	240.937.831	238.948.993
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(49.723.281)	(51.198.267)
30.	Margine di interesse	219.558.400	208.470.979
40.	Commissioni attive	248.806.631	239.403.181
50.	Commissioni passive	(40.193.754)	(40.037.681)
60.	Commissioni nette	208.612.877	199.365.500
70.	Dividendi e proventi simili	32.005	1.040.836
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	10.905.970	1.034.490
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(10.835.860)	1.209.620
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	14.488.850	32.467.252
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.582.720	957.650
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.825.187	31.356.324
	c) passività finanziarie	80.943	153.278
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(108.582)	(7.353)
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(108.582)	(7.353)
120.	Margine di intermediazione	442.653.660	443.581.324
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(19.040.045)	(15.799.094)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(19.249.320)	(17.118.692)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	209.275	1.319.598
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(169.730)	11.907
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	423.443.885	427.794.137
160.	Spese amministrative:	(371.401.259)	(378.288.464)
	a) spese per il personale	(223.114.718)	(219.289.190)
	b) altre spese amministrative	(148.286.541)	(158.999.274)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.080.760	(8.238.982)
	a) impegni per garanzie rilasciate	(51.736)	178.041
	b) altri accantonamenti netti	2.132.496	(8.417.023)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(18.133.425)	(7.712.041)
190.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(16.017.325)	(13.376.407)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	55.463.684	50.815.421
210.	Costi operativi	(348.007.565)	(356.800.473)
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	8.960	(705)
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	75.445.280	70.992.959
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(26.997.233)	(24.296.821)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	48.448.047	46.696.138
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	48.448.047	46.696.138